



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Aderente a UNI Global Union

Roma, 30 dicembre 2013

Preg.mo Sig.
Antonio Padellaro
Direttore de "il Fatto Quotidiano"
Roma

Gentile Direttore,

si resta decisamente sconcertati nel vedere come un autorevole giornale come il suo possa dare spazio ad articoli come quello pubblicato l'11 dicembre u.s. a firma di Daniele Martini - dal titolo: "Unicredit, meglio essere sindacalisti" pubblicato a pag. 12 - che, riportando i fatti in modo, non so se volutamente, deformato ma sicuramente pieno di inesattezze, cercano di far credere al lettore di trovarsi di fronte ad uno dei tanti scandali della nostra società dove i soliti "furbetti" se la cavano a totale discapito degli altri.

Mi corre quindi l'obbligo, anche se certa che le mie precisazioni non troveranno l'ampio spazio che avete dedicato alla notizia, di sottolineare alcuni aspetti della vicenda da voi pubblicata, al solo fine di riportare la notizia sui binari della verità e non su quelli della strumentalizzazione, come impropriamente fatto dal vostro giornalista.

Va infatti chiarito, a chi ha letto l'articolo e si è lasciato andare a facili giudizi, che quanto accaduto trattasi di una storia tutt'altro che opaca, come viene definita ma, al contrario, trasparente ed alla luce del sole, in quanto previsto esplicitamente dall'accordo che, sempre per amore di verità, è stato sottoscritto da tutti i sindacati, compresa la CGIL di Megale.

Non ci sono quindi privilegiati, sindacalisti graziati o fortunati, non ci sono sindacati collusi con l'azienda, né santi in paradiso, ma ci sono solo lavoratori (che ricoprono ruoli sindacali) la cui uscita repentina avrebbe creato problemi alla struttura in cui sono stati democraticamente eletti (non designati) in rappresentanza dei colleghi e delle organizzazioni sindacali.

Nello specifico, per quanto riguarda la Uilca, mi preme precisare che dei due colleghi citati, all'atto della sottoscrizione dell'accordo, uno faceva parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Banca di Roma e l'altro Presidente di Uni Finanza, sulla cui importanza rimando ad un'attenta documentazione sul web.

L'altra informazione che il suo giornalista ha omesso di dare, e che avrebbe reso tutto più comprensibile, è che l'uscita di queste persone è stata solo rinviata di qualche mese e che al momento in cui è uscito l'articolo erano già passati nelle file dei pensionati.



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

Così come si è dimenticato di riportare che tra i 33 lavoratori licenziati è presente un altro sindacalista Uilca, che ha subito la medesima sorte degli altri. Ma questo forse non era funzionale all'articolo!

Nulla di più e nulla di scorretto quindi, come l'articolo paventa nemmeno troppo celatamente.

Scorretto è piuttosto chi ha passato la notizia a fini politici, per screditare il sindacato tutto. Di costui nell'ambiente si conosce tutto: vita, morte e purtroppo nessun miracolo. Sindacalista della CGIL, da sempre contro tutto e contro tutti, in cerca di un'ultima ribalta nel penoso tentativo di contare ancora qualche cosa nella sua organizzazione che si appresta a celebrare il congresso. Una sorta di "canto del cigno" sindacale di chi, solo ora e solo quando ha perso la causa con l'azienda, utilizza tanta acrimonia verso il sindacato.

Tanto dovevo nel mio ruolo, non tanto a Lei gentile Direttore, ma a chi, fuorviato dalla lettura del suo articolo, ha potuto pensare di trovarsi di fronte ad un'Organizzazione Sindacale diversa da quella che è.

Con grande stima.

Mariangela Verga
Segretaria Nazionale Uilca